



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali

5 Priorità desunte dal RAV

7 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

9 Piano di miglioramento

36 Principali elementi di innovazione

38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La Mission della Scuola

In continuità con il PTOF del triennio 2022/2025 la Scuola persegue il fine di garantire il diritto di apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni. Questa mission viene meglio definita con una delle priorità del PIAO 2025/2027 : Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio, promuovere l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti, favorire l'accesso precoce al sistema integrato 0-6.

Nel breve termine l'Istituto vuole essere per le famiglie e il Territorio tutto una scuola accogliente, inclusiva, caratterizzata da un benessere generalizzato, che pone al centro la persona, realizza percorsi attraverso i quali ogni studentessa e ogni studente è valorizzato, motivato e consegue competenze chiare e spendibili nel prosieguo degli studi e della formazione.

La Vision della scuola

Nel PTOF 2022/2025 la Scuola ha manifestato il proposito di diventare un riferimento a livello territoriale per innovazione, inclusione e valorizzazione delle diversità.

Tale vision implica un'idea di scuola che si declina come:

- Scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini .
- Scuola aperta alle famiglie e con enti e soggetti del Territorio, con i quali interloquisce, co-progetta e co-realizza interventi mirati a garantire il successo formativo a tutti nessuno escluso.
- Scuola delle opportunità diversificate con un'offerta formativa che si sviluppa su precise linee di sviluppo: costruzione dei curricoli obbligatori coerenti con la normativa nazionale, inclusione, promozione delle arti, internazionalizzazione, promozione della salute e del benessere.
- Scuola comunità educante e comunità professionale insieme, che si configura come una learning organization sempre tendente al miglioramento dei processi e dei risultati.

Soprattutto scuola che si adopera affinché ogni studente al termine del primo ciclo possieda livelli adeguati di competenze e un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con buone opportunità di successo la carriera scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee. Rafforzare



l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola delle opportunità

I dati relativi agli esiti dell'Esame di Stato impongono di ripensare il curricolo a favore di un percorso unitario infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado, connotato dalla continuità delle azioni e dall'unitarietà degli intenti, che garantisca al termine del primo ciclo adeguati livelli di competenze e un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con buone opportunità di successo la carriera scolastica a ogni studentessa e a ogni studente.

Tale iter formativo dovrà essere realizzato nel più ampio contesto di una offerta formativa centrata sulla persona, orientata su diverse linee di sviluppo, diversificata e adatta a valorizzare le diversità e i talenti personali di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.



Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo di Istituto attuale, pienamente coerente con la normativa vigente, rispondente alle esigenze della popolazione scolastica, condiviso e caratterizzato dalla continuità tra i diversi segmenti.

Avviare l'apprendimento della lingua italiana come L2 dall'infanzia con il supporto di esperti interni e esterni e con l'adozione di metodologie innovative.

Definire un sistema per la valutazione dei livelli linguistici coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingua (QCER).

Esplicitare nei percorsi delle classi il riferimento alle competenze chiave associate agli ambiti disciplinari e con le corrispondenti rubriche valutative.



Utilizzare rubriche e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee anche mirata alla compilazione della certificazione delle competenze

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di strumenti digitali e ambienti innovativi a supporto della didattica, valorizzando il digitale come competenza trasversale alle discipline.

Curare il setting d'aula per supportare le metodologie didattiche prescelte in base a criteri e strategie di matrice socio-costruttivista (esperienza diretta, pratiche dialogico-negoziali, valorizzazione del gruppo, impiego di una varietà di risorse, recupero della conoscenza pregressa, produzione di mappe/sintesi, metacognizione, autovalutazione)

○ Inclusione e differenziazione

Revisionare il protocollo accoglienza per gli alunni con background migratorio rendendolo rispondente alle attuali esigenze dell'Istituto e alle istanze del Territorio

Definire criteri e metodi oggettivi e condivisi per individuare il BES linguistico.

Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.



Definire un sistema di monitoraggio dei livelli linguistici finalizzato all'individuazione dei BES linguistici e all'analisi dei progressi dei singoli alunni

Predisporre PDP per il BES linguistico con chiara individuazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli interventi di personalizzazione.

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Continuita' e orientamento

Costruire percorsi in continuita' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto.

Messa a sistema in verticale di impianto e dispositivi/strumenti di valutazione formativa (matrice progettuale degli interventi didattici, repertori di prove, modelli di feedback e di giudizio descrittivo) predisponendo il Registro Elettronico in modo da poter accompagnare i risultati dalla primaria alla secondaria di I grado.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.



Predisporre dispositivi interni di accoglienza, accompagnamento e supporto al personale docente e ATA

Ricorrere alla flessibilita' organizzativa e didattica per la realizzazione di interventi per l'inclusione degli studenti con background migratorio e per la promozione del Piano delle Arti.

Adottare l'approccio delle classi aperte.

Utilizzare la quota di autonomia per lo svolgimento delle attivita' di prima accoglienza degli alunni classificati come NAI (flessibilita' didattica) da realizzare utilizzando i docenti della classe di concorso A023 o altre risorse specialistiche esterne fornite dalla collaborazione con soggetti esterni

Comporre le classi sulla base dei livelli linguistici oggettivamente rilevati, in modo da diminuire il numero di livelli per classe.

Modificare nel passaggio da un anno scolastico al successivo la composizione delle classi sulla base dei livelli linguistici raggiunti

Costituire un gruppo di lavoro, che veda la partecipazione delle funzioni strumentali Intercultura, per la definizione del sistema in verticale per la progettazione degli interventi didattici, della somministrazione e della valutazione delle prove.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticità riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.

Attività prevista nel percorso: Il curricolo

Descrizione dell'attività

Tale attività si sostanzia nella progettazione del curricolo verticale e coinvolge direttamente i docenti e gli Organi Collegiali. Il curricolo sarà costruito coerentemente con quanto indicato nell'Atto di indirizzo del dirigente scolastico; esso dovrà:

-muovere dai concetti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia, nonché di competenza definiti dalla



Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione europea del 22 maggio 2018);
- promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva (D.M. n. 139/2007);
- ispirarsi agli Orientamenti Interculturali del 2022;
- tenere presente che, fin dalla scuola dell'infanzia, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia);
- individuare i nuclei fondanti delle conoscenze per permettere di coglierne la collocazione in varie discipline e organizzare setting didattici realmente efficaci alla costruzione degli schemi organizzatori di ogni alunno;
- Essenzializzare i saperi con il ricorso all'elaborazione dell'UdA (Unità di Apprendimento) e con l'adozione di strategie metodologico-didattiche, quali problem solving; brainstorming; cooperative learning; tutoring; role playing; circle time; learning by doing; flipper classroom; peer education; e-learning;
- Valorizzare il clima di classe, che strettamente connesso alla qualità della gestione della classe, non riguarda prioritariamente il controllo della disciplina, bensì comprende tutto ciò che i docenti possono realizzare per promuovere interesse e partecipazione e soprattutto il riconoscimento dell'altro come persona (Documento di lavoro Miur 2018);
- Promuovere un clima positivo improntato al rispetto reciproco



e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola (Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e il cyberbullismo - DM n. 18 del 13 gennaio 2021;

-Tenere presente quanto la normativa vigente prefigura in materia di Insegnamento di educazione civica; STEAM; PNRR; coding, pensiero computazionale e informatica;

-Tener presente l'evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni e in particolare:

- Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
- Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionali
- Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

Il curricolo dovrà essere completato con:

- I percorsi per l'orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado, corrispondenti a moduli della



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

durata minima di 30 ore per anno e da svolgersi sia in orario curriculare che extracurriculare;

- Il curricolo di educazione civica;
- Il curricolo digitale;
- Il piano per le attività motorie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Enti formativi

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Responsabile sarà la funzione strumentale PTOF. La progettazione del curricolo sarà precisa competenza dei dipartimenti. I collaboratori del dirigente scolastico garantiranno supporto organizzativo. I Genitori, per il tramite dei loro rappresentanti, saranno consultati nelle sedi collegiali

Risultati attesi

Una diminuzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia basse degli esiti dell'Esame di Stato unitamente a un più generale miglioramento nei risultati di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Definizione del sistema per il monitoraggio e la valutazione dei risultati di apprendimento e dei processi

Tale attività si sostanzia nella definizione di un sistema per il monitoraggio e la valutazione sia dei risultati di apprendimento che delle azioni poste in essere , al fine di poter realizzare tempestivamente interventi resisi necessari.

Descrizione dell'attività

Relativamente agli apprendimenti il Collegio dovrà approvare criteri e modalità per la valutazione periodica degli apprendimenti, pienamente coerenti con il curricolo e la normativa vigente, condivisi e utilizzati da tutti.

Per il monitoraggio dei processi la Scuola si dovrà dotare di pratiche condivise, snelle e utili a rilevazioni periodiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Funzione strumentale per la valutazione coadiuvata dalla funzione strumentale per il PTOF. Tali figure saranno supportate nei lavori dal NIV. I criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti coinvolgeranno tutti i docenti e gli Organi Collegiali.



Risultati attesi

Processi di valutazione degli apprendimenti caratterizzati da omogeneità, oggettività e semplicità. Un monitoraggio periodico e una valutazione attenta delle attività al fine di perseguire un miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Tale attività si riferisce a tutti gli interventi di formazione che saranno centrati su: <ul style="list-style-type: none">• evoluzione normativa;• progettazione e valutazione per competenze;• strategie e metodologie per la gestione di classi multiculturali;• innovazioni didattiche e tecnologiche. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | Funzione strumentale per il PTOF, supportata dai collaboratori del dirigente scolastico, dallo Staff e dalle funzioni strumentali . |

Risultati attesi

Elaborazione di:

-un curricolo verticale per competenze, costruito sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2025 e, con connotazioni interculturali, contenente chiari elementi ponte nei passaggi da un ordine al successivo, finalizzato al raggiungimento da parte



di tutti dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

- programmazioni di classe per UdA;
- processi di valutazione improntati a metodi oggettivi e coerenti con il curricolo;
- migliori risultati di apprendimento nella classi della primaria e della secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 2: La scuola inclusiva**

Tale percorso vuole migliorare il processo di inclusione degli alunni con background migratorio attraverso accoglienza, alfabetizzazione, mediazione, personalizzazione dei percorsi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali linguistici per un sistema in cui i destinatari ultimi degli interventi costituiscono l'80% della popolazione scolastica. Esso si articolerà in diverse azioni:

- Prima accoglienza di qualità ai nuovi iscritti e ai NAI che giungono nel corso dell'anno, secondo un rinnovato protocollo di Istituto;
- Individuazione di metodologie didattiche innovative, specifiche e utili per il "sistema invertito";
- Attivazione di sperimentazioni di percorsi di classe centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti, per l'inclusione degli alunni non italofoni;
- Attuazione di corsi di alfabetizzazione linguistica, di laboratori di facilitazione linguistica, di affiancamento dei docenti curricolari con docenti della classe di concorso A023 o con esperti esterni utili a diminuire nel minor tempo possibile i divari linguistici che risultano in ritardi negli apprendimenti a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Messa a punto di un sistema per la rilevazione del BES linguistico e il monitoraggio periodico dei progressi individuali sulla base di criteri oggettivi, strumenti e modalità condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.

Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo di Istituto attuale, pienamente coerente con la normativa vigente, rispondente alle esigenze della popolazione scolastica, condiviso e caratterizzato dalla continuita' tra i diversi segmenti.



Definire criteri e modalità per la verifica e la valutazione comuni, condivisi e coerenti con il curricolo.

Pianificare la somministrazione di prove comuni per classi parallele sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado valutate utilizzando griglie e rubriche di valutazione condivise.

Realizzare un curricolo di Istituto volto a costruire le competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Definire un sistema per la valutazione dei livelli linguistici coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingua (QCER).

Esplicitare nei percorsi delle classi il riferimento alle competenze chiave associate agli ambiti disciplinari e con le corrispondenti rubriche valutative.

Utilizzare rubriche e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee anche mirata alla compilazione della certificazione delle competenze

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ Inclusione e differenziazione



Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.

Attivare l'affiancamento dei docenti curriculari da parte di docenti della classe di concorso A023 o esperti in L2, sia interni che esterni.

Definire un sistema di monitoraggio dei livelli linguistici finalizzato all'individuazione dei BES linguistici e all'analisi dei progressi dei singoli alunni

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Continuita' e orientamento

Costruire percorsi in continuita' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto.

Rivisitare i processi orientativi anche in continuita' verticale con la scuola secondaria di II grado

Promuovere l'adozione di una didattica orientativa volta a motivare e supportare tutti gli studenti, in special modo nella scuola secondaria di I grado.

Implementare i processi orientativi rivolti alla valorizzazione dei talenti e alle



differenti abilita' al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.

Messa a sistema in verticale di impianto e dispositivi/strumenti di valutazione formativa (matrice progettuale degli interventi didattici, repertori di prove, modelli di feedback e di giudizio descrittivo) predisponendo il Registro Elettronico in modo da poter accompagnare i risultati dalla primaria alla secondaria di I grado.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.

Delineare un sistema per le modalita' di lavoro dello Staff, dei gruppi di lavoro, delle funzioni strumentali che consenta una piu' proficua collaborazione con la dirigenza.

Pianificare le azioni attraverso incontri collegiali istituzionalizzati quali Dipartimenti e Collegio, assemblea del personale ATA.

Predisporre dispositivi interni di accoglienza, accompagnamento e supporto al personale docente e ATA



Ricorrere alla flessibilità organizzativa e didattica per la realizzazione di interventi per l'inclusione degli studenti con background migratorio e per la promozione del Piano delle Arti.

Adottare l'approccio delle classi aperte.

Utilizzare la quota di autonomia per lo svolgimento delle attività di prima accoglienza degli alunni classificati come NAI (flessibilità didattica) da realizzare utilizzando i docenti della classe di concorso A023 o altre risorse specialistiche esterne fornite dalla collaborazione con soggetti esterni

Comporre le classi sulla base dei livelli linguistici oggettivamente rilevati, in modo da diminuire il numero di livelli per classe.

Modificare nel passaggio da un anno scolastico al successivo la composizione delle classi sulla base dei livelli linguistici raggiunti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stabilire criteri per l'elaborazione di un piano di formazione del personale sulla base dei bisogni personali e dell'Istituto.

Promuovere la formazione continua su metodologie didattiche innovative e inclusive, gestione delle classi multculturali e insegnamento dell'italiano come L2,



all'innovazione tecnologica.

Favorire l'autoformazione dei docenti secondo un approccio riflessivo e il modello dell'apprendistato critico.

Attuare percorsi di formazione per i docenti centrati sulla progettazione e sulla valutazione per competenze.

Attuare una formazione continua del personale scolastico, docente e ATA, mirata ai processi di accoglienza e inclusione verso ogni forma di BES.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Curare il monitoraggio e la condivisione collegiale dei processi di revisione e della connessione tra PTOF, Rav, Piano di Miglioramento e Piano di Formazione



Socializzare con le famiglie e il territorio le priorita' e i documenti strategici.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticita' riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.

Attività prevista nel percorso: Il BES linguistico

Questa attività si esplicita in:

- individuazione di criteri e modalità per l'individuazione del BES linguistico che siano condivisi e di chiara applicazione;
- individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi per una standardizzazione dei PDP;
- Predisposizione dei PDP per ogni alunno con BES Linguistico.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA

Genitori

Responsabile

Le funzioni strumentali per l'Intercultura, supportate dai coordinatori dei dipartimenti, dai collaboratori del dirigente scolastico, dallo Staff di dirigenza.

Risultati attesi

Riduzione dei tempi nella rilevazione dei BES linguistici, nella predisposizione dei PDP e nell'avvio delle attività di alfabetizzazione e di facilitazione. L'obiettivo è quello di concludere questa fase dei lavori entro il mese di ottobre di ogni anno.

Attività prevista nel percorso: La valutazione delle competenze chiave

L'attività è centrata sulla individuazione di criteri e modalità condivisi per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento e delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Descrizione dell'attività

Particolare rilievo sarà dato alla valutazione della competenza alfabetico-funzionale con riferimento ai livelli QCER. e alla costruzione di un repertorio di prove oggettive utili per la rilevazione del BES linguistico e per il monitoraggio dei progressi compiuti da ciascun alunno destinatario di interventi specifici nel breve periodo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari

Docenti

Studenti



| Genitori | |
|------------------------------------|--|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Funzioni strumentali per l'Intercultura, per i rispettivi ambiti di competenza, e la valutazione, supportate dai coordinatori dei dipartimenti, dai collaboratori del dirigente scolastico e dallo Staff. |
| Risultati attesi | <p>Riduzione dei tempi per la rilevazione dei BES linguistici e per la predisposizione dei relativi PDP.</p> <p>Definizione di un sistema per la rilevazione e monitoraggio dei livelli linguistici di un numero elevato di alunni con background migratorio.</p> <p>Il risultato atteso è quello di poter avere disponibile la documentazione relativa a ciascun alunno con BES linguistico e attivare gli interventi didattici specifici entro la fine di ottobre.</p> |

Attività prevista nel percorso: L'apprendimento dell'italiano come L2

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Tale attività si estrinseca nell'attuazione di percorsi per l'apprendimento della lingua italiana come L2 destinati agli alunni. Si prevedono diverse azioni: <ul style="list-style-type: none">• potenziamento della comunicazione in lingua italiana per gli alunni dell'età di 5 anni della scuola dell'infanzia;• affiancamento dei docenti curricolari da parte di esperti esterni in alcune classi della primaria; |
|---------------------------|---|



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

- laboratori di facilitazione linguistica, corsi di recupero e potenziamento nella scuola primaria ;
- corsi di facilitazione linguistica per studenti con riconosciuto BES linguistico e affiancamento dei docenti curricolari nelle classi della scuola secondaria di primo grado;
- percorsi per il recupero e il potenziamento della lingua italiana extracurricolari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

EE.LL. e Enti di formazione accreditati

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzioni strumentali per l'Intercultura, negli ambiti di rispettiva competenza. Tali figure saranno supportate dai docenti della classe di concorso A023, dai collaboratori del dirigente scolastico e dallo Staff di dirigenza.

Risultati attesi

Innalzamenti dei punteggi nelle prove per la valutazione della competenza alfabetica e funzionale degli studenti con



background migratori.

Miglioramento dello stato di benessere degli operatori scolastici.

Migliore collaborazione scuola-famiglia

● **Percorso n° 3: Prove INVALSI**

Il percorso è mirato alla maturazione delle competenze oggetto delle prove invalsi e all'innalzamento dei relativi punteggi. Esso è centrato su un piano di azioni che prevede l'allineamento del curricolo di istituto con le conoscenze, abilità e competenze richieste per approcciare le prove, attività di allenamento anche con l'espletamento di prove comuni per classi parallele, programmate secondo un preciso cronoprogramma. Alla funzione strumentale valutazione è rimandata la competenza di condividere i risultati delle prove invalsi con i coordinatori dei dipartimenti e delle classi coinvolte nelle prove nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un curricolo di Istituto volto a costruire le competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Progettare interventi mirati al superamento delle prove, quali

Predisporre dispositivi/strumenti per la valutazione formativa, quali repertorio di prove e modello di feedback

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di strumenti digitali e ambienti innovativi a supporto della didattica, valorizzando il digitale come competenza trasversale alle discipline.

○ Inclusione e differenziazione

Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.



○ Continuita' e orientamento

Costruire percorsi coerenti e in continuita' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto (infanzia, primaria e scuola secondaria di I grado).

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.

Costituire un gruppo di lavoro, con il coinvolgimento della funzione strumentale valutazione, per la costruzione di un repertorio di prove e modelli di feedback.

Coinvolgere i dipartimenti nella elaborazione di un curricolo verticale che preveda la costruzione delle competenze oggetto delle prove.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua su metodologie didattiche innovative e inclusive, gestione delle classi multiculturali e insegnamento dell'italiano come L2, all'innovazione tecnologica.

Favorire l'autoformazione dei docenti secondo un approccio riflessivo e il modello



dell'apprendistato critico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Curare il monitoraggio e la condivisione collegiale dei processi di revisione e della connessione tra PTOF, Rav, Piano di Miglioramento e Piano di Formazione

Socializzare con le famiglie e il territorio le priorita' e i documenti strategici.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticita' riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.



Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di percorsi di classe che prevedano la maturazione delle competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali;• Svolgimento di almeno due prove comuni per classi parallele nel corso dell'anno scolastico nelle materie oggetto delle prove INVALSI;• Svolgimento di sessioni di allenamento programmate e destinate alle classi coinvolte;• Presentazione dei risultati ai docenti delle materie coinvolte. |
|---------------------------|---|

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Funzione strumentale per la valutazione. Tale figura sarà supportata dal Nucleo interno di valutazione.

Risultati attesi Incremento dei punteggi medi nelle prove .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione in contesti multiculturali a rapporto invertito.

In un sistema a rapporto invertito, come quello del Mascagni, in cui la presenza degli alunni stranieri è pari all'80% di tutta la popolazione scolastica, i processi valutativi diventano particolarmente complicati a causa dei BES linguistici e della numerosità dei dati. Nel Piano di Miglioramento si propone la definizione e sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle competenze linguistiche funzionale in un sistema a numero elevato di alunni.

○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

Curricoli flessibili per una scuola interculturale.

Si vuole adottare una organizzazione flessibile del tempo scuola per la realizzazione di laboratori di facilitazione linguistica intensivi per garantire un più veloce inserimento degli alunni NAI nel contesto classe.



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVANDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In forza della normativa vigente sulle discipline STEM e sull'Orientamento scolastico la nostra Istituzione scolastica sposa l'idea di implementare l'autoconsapevolezza negli alunni e negli studenti sulle proprie potenzialità questo volto alla costruzione di un metodo di studio efficace che consenta l'acquisizione delle competenze necessarie a promuovere il successo formativo di tutti e nessuno escluso. Nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze Stem, digitali e di innovazione verranno coinvolti i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della Scuola Primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Si utilizzerà il coding con l'utilizzo anche della robotica nella Scuola dell'Infanzia e il PIXEL ART, le Tic nella scuola primaria e secondaria di primo grado insieme a progettualità riferite anche alla robotica per implementare competenze in ambito disciplinare nelle materie Stem: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. I percorsi progettuali vedranno la Centralità dell'Alunno Persona in apprendimenti significativi grazie all'uso di metodologie innovative. Nei percorsi per tutoraggio e orientamento agli studi e alle carriere STEM si procederà a coinvolgere le classi della scuola secondaria di primo grado attraverso anche l'ausilio del mentor per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

approfondire tematiche curricolari attraverso riflessioni che coinvolgono la conoscenza di sé delle proprie potenzialità per orientare lo studente soprattutto alle discipline STEM secondo un approccio personalizzato teso alla valorizzazione dei talenti. Saranno coinvolte anche le famiglie degli studenti poiché l'orientamento è un aspetto che rileva in termini poi di scelte di vita personali oltre che di scelte sui percorsi di studio. Nei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti si coinvolgeranno in modo co-curricolare cioè extracurricolare sia alla primaria che alla secondaria di primo grado gli alunni per poter migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche. Le attività saranno svolte in presenza e saranno di potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. La società attuale di stampo multietnico richiede che ci si appropri di nuove competenze linguistiche per affrontare nuove sfide di vita e di inclusione sociale. Nei Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, i docenti in servizio potranno formarsi per acquisire un'adeguata competenza linguistica in una lingua straniera ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica di livello B1. La formazione continua nell'ottica del life long learning ci porta a perseguire obiettivi di acquisizione di nuove competenze per arricchire la professionalità docente anche di nuovi mezzi e strumenti. Nei corsi annuali di metodologia CLIL rivolta ai docenti in servizio si punterà all'attivazione di moduli formazione come L2 perché la nostra istituzione scolastica ha come bisogno formativo professionale la conoscenza di metodologie idonee a supportare gli studenti sull'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua. Inoltre si attiveranno dei moduli per la formazione CLIL da utilizzare poi nelle diverse discipline di studio per arricchire le competenze anche metodologiche e innovare la didattica.

Importo del finanziamento

€ 114.107,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 29 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 1 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 2 |